

DELIBERAZIONE N. 74 della Seduta di GIUNTA CAMERALE del 29 luglio 2010

OGGETTO: FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEI DIRIGENTI PER L'ANNO 2009. RIDETERMINAZIONE.

LA GIUNTA CAMERALE

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il quadriennio 1998 – 2001, sottoscritto il 1° dicembre 1999;

ESAMINATO l'art. 26 di tale contratto, che stabilisce il metodo di calcolo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio, così come confermato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 1.1.2000 – 31.12.2001, sottoscritto il 12 febbraio 2002;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 2004 – 2005, sottoscritto il 3 aprile 2007, il quale all'art. 4, commi 1, 2 e 4, stabilisce che le risorse in parola devono essere incrementate, rispettivamente, degli importi annui corrispondenti all'incremento della retribuzione di posizione fissati dal contratto medesimo e dell'importo corrispondente allo 0,89% del monte salari dei Dirigenti dell'anno 2003;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, il quale all'art. 24, comma 1-*bis*, ha stabilito che il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30% della retribuzione complessiva del dirigente e, al comma 1-*ter* seguente, che i contratti collettivi nazionali debbono incrementare progressivamente la componente legata al risultato in modo da adeguarsi a quanto disposto dal comma 1-*bis* medesimo, entro la tornata contrattuale successiva a quella decorrente dal 1° gennaio 2010;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 2006 – 2007, sottoscritto il 22 febbraio 2010, il quale all'art. 16, commi 2 e 4, punto primo e secondo, stabilisce che le risorse in parola possono essere adeguate, a decorrere dall'1.1. 2007, del maggior valore annuo di € 478,40 delle retribuzioni delle posizioni dirigenziali non ricoperte alla medesima data e debbono essere incrementate, con decorrenza dall'1.1.2007, nella misura dell'1,39% del monte salari dei Dirigenti dell'anno 2005, con

decorrenza dal 31.12.2007, nella misura dell'1,78% del monte salari dei Dirigenti dell'anno 2005;

VISTA la deliberazione n. 136 del 21 dicembre 2009, con la quale, al termine di una approfondita valutazione, è stato confermato in capo al dirigente Dr. Mario Popolla l'incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio, per il biennio 1/1/2010-31/12/2011, ed è stato dato mandato al Presidente dell'Ente di sottoscrivere il relativo contratto individuale di lavoro, confermando, altresì, nello stesso importo in godimento dal medesimo dal 1° gennaio 2007 di € 120.000,00 annui lordi, più la tredicesima mensilità (per un totale annuo complessivo di € 130.000,00), la retribuzione di posizione da corrispondere al medesimo, assieme all'erogazione di una retribuzione di risultato annua nella misura prevista dalle norme di legge e dai contratti collettivi vigenti, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;

VISTO il richiamato contratto individuale di lavoro, sottoscritto in data 31 dicembre 2009 dal Presidente dell'Ente e dal Dr. Mario Popolla, in esecuzione di detto provvedimento di Giunta e negli esatti termini dallo stesso previsti, per il periodo di due anni decorrenti dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2011;

TENUTO CONTO che nel corso del 2009, l'Ente ha ottenuto ulteriori introiti per contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali (una tranche dell'erogazione annuale della Unicredit Banca S.p.a.) per € 5.000,00 e che, a norma dell'art. 43, 3° c., della legge n. 449/97, espressamente richiamato dall'art. 4, 4° c., del CCNL del 5/10/2001, la quota di 2/3 della metà degli introiti medesimi, pari ad € 1.666,67, va riportata tra le risorse del fondo per i dirigenti di cui trattasi;

VISTO il prospetto dei conteggi predisposti dalla competente struttura interna, dal quale risulta che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei dirigenti ammontano, per il corrente anno 2009, ad € 214.924,47;

D E L I B E R A

- di rideterminare, per l'anno 2009, nell'importo di € 214.924,47, come da prospetto allegato al presente atto quale parte integrante, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti dell'Ente, in applicazione dell'art. 26 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1998 - 2001 dell'Area della dirigenza del comparto delle regioni e delle autonomie locali, sottoscritto il 1° dicembre 1999.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Mario Popolla

IL PRESIDENTE
Mario Papetti

**CCNL 1998 – 2001 DELL'AREA DELLA DIRIGENZA
DEL COMPARTO DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

ART. 26

Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

comma 1

- a) Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10/04/96 e del CCNL del 27/02/97 (deliberazione n. 112 dell'1/12/99) € **81.909,95**
- b) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge n. 449/97 € **3.984,77**
- c) Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, co. 3, del D.Lgs. n. 29/93 € **0,00**
- d) Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31/12/99 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la I.I.S. € **2.505,35**
- e) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni € **0,00**
- f) Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni € **0,00**
- g) Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del CCNL del 10/04/96 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dall'1/01/98; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27 € **10.747,24**
- i) Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 € **421,68**

comma 2

Possibile integrazione, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, dall'anno 1999 delle risorse di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 € **2.405,13**

comma 3

Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte, nel caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza € **91.906,24**

comma 4

Possibile integrazione, da parte degli enti, delle risorse finanziarie destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della dirigenza, a decorrere dal 31/12/99, nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio (possono avvalersi di tale facoltà gli enti che certifichino di essere in possesso dei requisiti, desunti dal bilancio, individuati in una apposita intesa tra le parti del CCNL) € 0,00

Art. 27, comma 9

Eventuali risorse ancora disponibili riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo € 162,90

CCNL biennio economico 2000-2001 – Art. 1, comma 6

Importo di cui alla lett. e) del comma 3 che incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art. 26 del CCNL del 23/12/99, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1/9/01 € 0,00

CCNL 2002-2005 – Art. 23, comma 1

Importo annuo di € 520,00, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità, del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali esistenti presso l'Ente alla data dell'1.1.2002 € 1.040,00

CCNL 2002-2005 – Art. 23, comma 3

Importo pari all'1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti", a decorrere dall'1.1.2003, nei termini convenuti dalle parti nella dichiarazione congiunta n. 7 € 3.598,94

CCNL biennio economico 2004-2005 – Art. 4, comma 1

Incremento, per l'anno 2004 e per l'anno 2005, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale ricoperta alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, a regime dall'1.1.2006 € 4.576,00

CCNL biennio economico 2004-2005 – Art. 4, comma 2

Adeguamento, a decorrere dal 31.12.2005, del valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non ricoperte alle medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 1 € 1.144,00

CCNL biennio economico 2004-2005 – Art. 4, comma 4

Ulteriore incremento, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti € 2.086,63

CCNL 2006-2009 – Art. 16, comma 2

Adeguamento, a decorrere dal 01.01.2007, del valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non ricoperte alle medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 1 € 1.435,20

CCNL 2006-2009 – Art. 16, comma 4

Importo pari all'1,39% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai "dirigenti", a decorrere dall'1.1.2007 € 3.069,59

CCNL 2006-2009 – Art. 16, comma 4

Importo pari all'1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai "dirigenti", a decorrere dal 31.12.2007 € 3.930,85

Fondo per l'anno 2009

- art. 26, comma 1, lettera a)	€ 81.909,95
- art. 26, comma 1, lettera b)	€ 3.984,77
- art. 26, comma 1, lettera d)	€ 2.505,35
- art. 26, comma 1, lettera g)	€ 10.747,24
- art. 26, comma 1, lettera i)	€ 421,68
- art. 26, comma 2	€ 2.405,13
- art. 26, comma 3	€ 91.906,24
- art. 27, comma 9	€ 162,90
- art. 23, comma 1, CCNL 2002-2005	€ 1.040,00
- art. 23, comma 3, CCNL 2002-2005	€ 3.598,94
- art. 4, comma 1, CCNL 2004-2005	€ 4.576,00
- art. 4, comma 2, CCNL 2004-2005	€ 1.144,00
- art. 4, comma 4, CCNL 2004-2005	€ 2.086,63
- art. 16, comma 2, CCNL 2006-2009	€ 1.435,20
- art. 16, comma 4, CCNL 2006-2009	€ 3.069,59
- art. 16, comma 4, CCNL 2006-2009	€ 3.930,85

Totale € 214.924,47

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Mario Popolla

IL PRESIDENTE

Mario Papetti